



# COME DOVE

## Speciale PUNTI PARCO

Anno II • n. 3 • dicembre 2007



## SOMMARIO

<b>Presentazione</b> .....	1
Punto Parco	
<b>Cascina Castello, Settala</b> .....	2
Punto Parco	
<b>Casa dell'Acqua, Paullo</b> .....	5
Punto Parco	
<b>Rocca Brivio, San Giuliano M.se</b> .....	8
Punto Parco	
<b>Stazione delle Biciclette, San Donato M.se</b> ....	11
Punto Parco	
<b>Nocetum, Milano</b> .....	14
Punto Parco	
<b>Ticinello, Milano</b> .....	16
Punto Parco	
<b>Cascina Battivacco, Milano</b> .....	19
Punto Parco	
<b>Cascina Follazza, Rozzano</b> .....	22
Punto Parco	
<b>Stazione delle Biciclette, Pieve Emanuele</b> .....	25
Punto Parco	
<b>Cascina Contina, Rosate</b> .....	27
Punto Parco	
<b>Albairate, Albairate</b> .....	30
Punto Parco	
<b>Cascina Forestina, Cisliano</b> .....	32
Punto Parco	
<b>Palazzo Brentano, Corbetta</b> .....	35
Punto Parco	
<b>Cascina Favaglie, Cornaredo</b> .....	38
Punto Parco	
<b>Boscoincittà, Milano</b> .....	41
Punto Parco	
<b>Naviglio Grande, Corsico</b> .....	43
Punto Parco	
<b>Centenario, Trezzano sul Naviglio</b> .....	46

COME  
DOVE

**Speciale  
PUNTI  
PARCO**

Periodico della Provincia di Milano  
**Parco Agricolo Sud Milano**  
Palazzo Isimbardi - Via Vivaio 1, 20122 Milano

Direttore responsabile  
**Manuela Portaluppi**

Direttore editoriale  
**Bruna Brembilla**

Coordinamento redazionale  
**Claudia Gelmini, Monica Graziola**

Direzione, redazione, amministrazione  
**Provincia di Milano**

Hanno collaborato  
**Eugenio Crenca**  
**e i responsabili dei Punti Parco**

Realizzazione editoriale a cura di  
**Staff srl - Comunicazione e Servizi editoriali**, Buccinasco MI  
www.staffonline.biz  
tel. 02.45708644

Progetto grafico e impaginazione  
**StaffGrafico** - Buccinasco (MI)

Stampa  
**Il Guado** - Corbetta (MI)

Fotografie  
**Monia Di Santo**  
**Archivio Provincia di Milano**  
**Archivio Punti Parco**

In copertina: *I 17 Punti Parco*,  
in ultima di copertina:  
*Cascina di Mezzo, Liscate*  
**foto di Monia Di Santo**

Registrazione Tribunale di Milano  
n° 239 del 10.04.2006

Stampato su carta riciclata.



# La rete dei Punti Parco del Parco Agricolo Sud Milano

[www.provincia.milano.it/parcosud](http://www.provincia.milano.it/parcosud)





## PRESENTAZIONE

**I Parco Agricolo Sud Milano** è un parco di vastissime dimensioni (47mila ettari), che raccoglie 61 Comuni e 2milioni di abitanti, spesso inconsapevoli di esserne cittadini e cittadine.

È nato negli anni 80 per difendere e valorizzare il patrimonio e la storia di un territorio che nei secoli ha significato lavoro,

ricchezza, tradizione, coltura e cultura, difesa delle acque. Un'area agricola, come indica il nome stesso, espressione di una personalità territoriale precisa.

All'interno del Parco Sud sono attive 910 aziende agricole, molte delle quali organizzano attività di agriturismo o vendita dei prodotti di eccellenza quali riso, formaggi, latte e miele. Ci sono bellezze naturali, come le oasi (Lacchiarella, Lambrein e Sorgenti della Muzzetta solo per citarne alcune). Ci sono strutture architettoniche importanti realizzate nei secoli dai monaci (le abbazie di Chiaravalle, Viboldone e Mirasole). Ci sono le ville, i castelli e le dimore dei signori che hanno governato il territorio. Ci sono i Navigli, dove è stata attivata la navigazione del tratto di Parco Sud che, partendo dalla Dar-



senza di Milano, porta a Gaggiano.

Un patrimonio immenso, tutto da visitare e da conoscere.

Per questo sono nati i **Punti Parco**, luoghi sorti grazie alla disponibilità di

**PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO**

enti e associazioni che hanno messo a disposizione locali, spesso già utilizzati per altre attività, e personale disponibile a promuovere iniziative e a

raccontare il territorio.

**Oggi i Punti Parco sono 17** ma il loro destino è quello di crescere fino ad arrivare almeno a 61, come i Comuni del Parco. I luoghi in cui sorgono sono strategici e comodi da raggiungere. Alcuni sono addirittura nel cuore di Milano, altri nel cuore della campagna.

Ai Punti Parco è dedicato questo speciale utile a chi vuole fare un pieno di notizie e curiosità prima di partire alla scoperta del Sud Milano. Ve li presentiamo uno a uno, facendo parlare i protagonisti, seguendo un itinerario ideale. Da est a ovest del Parco Agricolo Sud Milano.

**Bruna Brembilla**

*Assessora all'Ambiente della Provincia di Milano  
e Presidente del Parco Agricolo Sud Milano*





## Punto Parco Cascina Castello



**I**l Punto Parco Cascina Castello ha sede nella suggestiva corte di Cascina Castello, dove si trova il Centro Etnografico delle arti e tradizioni contadine.

A metà strada tra Rodano e Settala, a pochi chilometri dall'Idroscalo, il complesso agricolo, tutt'ora operativo, è situato nella fascia delle risorgive in cui è collocata la riserva naturale delle Sorgenti della Muzzetta.

Non lontana, all'altezza della Rivoltana, si estende la splendida Tenuta di Trenzanesio della Fondazione Invernizzi con la villa cinquecentesca appartenuta ai Litta.

Il Punto Parco condivide parte dei locali adibiti a sale espositive con il Centro Etnografico che occupa il pia-

no terra della torre e l'antica cappella adiacente e ospita una raccolta di attrezzi e oggetti legati alla tradizione agricola del territorio tra le più interessanti della Lombardia.

Alcuni locali sono allestiti secondo una ricostruzione fedele dell'ambiente agricolo familiare.

Presso il Punto Parco è disponibile materiale divulgativo e informativo sul Parco e ci sono persone esperte che guidano le visite alle Sorgenti della Muzzetta, al percorso botanico e al Fontanile Rile.

**Punto Parco Cascina Castello**

**Gestore: Associazione Il Fontanile**

**Indirizzo: Cascina Castello - Settala**

**Tel: 02 95320002**

**E-mail: [ilfontanile1@virgilio.it](mailto:ilfontanile1@virgilio.it)**



**Gli orari di apertura sono:** una domenica al mese (comunicata con cadenza trimestrale: per info telefonare al Punto Parco) dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.30; in occasione delle manifestazioni.

## L'Associazione Il Fontanile

L'Associazione Culturale Il Fontanile, senza fini di lucro, ha lo scopo di arricchire la vita culturale e sociale nel Comune di Rodano stimolando e promuovendo le relazioni fra i cittadini attraverso manifestazioni e incontri. L'Associazione è nata nel gennaio 2005 dalla volontà di un piccolo gruppo di persone e oggi conta già oltre 150 soci.

Ispirandosi allo statuto, sono state individuate cinque aree di interesse, sulla cui base sono scelti i contenuti di manifestazioni e incontri aperti a tutti. Le cinque aree sono:

**Il territorio:** i campi e le cascine, la fauna e la flora, i canali e i fontanili, le bellezze e i problemi...

**Le tradizioni:** i mestieri e le tecniche, la vita sociale e i divertimenti, le ricette di cucina e i racconti...

**Il trasferimento di conoscenza:** scienza, arte, musica, storia e pensiero, stimolando la curiosità e divulgando le conoscenze di base utili a capire il mondo odierno.

**L'attualità:** dibattiti per capire i grandi problemi etici, scientifici o economici e ambientali di cui tutti parlano.

**I bambini:** stimolare la loro curiosi-

tà e introdurli in modo divertente e adeguato agli argomenti delle quattro aree precedenti.

Obiettivo di tutte le manifestazioni è suscitare nuove curiosità e, ove possibile, divertire.

Tendenzialmente le tipologie di attività che vengono organizzate sono:

- Uscite a piedi o in bicicletta sul territorio.
- Incontri di discussione e divulgazione con audiovisivi, su tematiche specifiche, anche per piccoli gruppi; concerti e mostre.





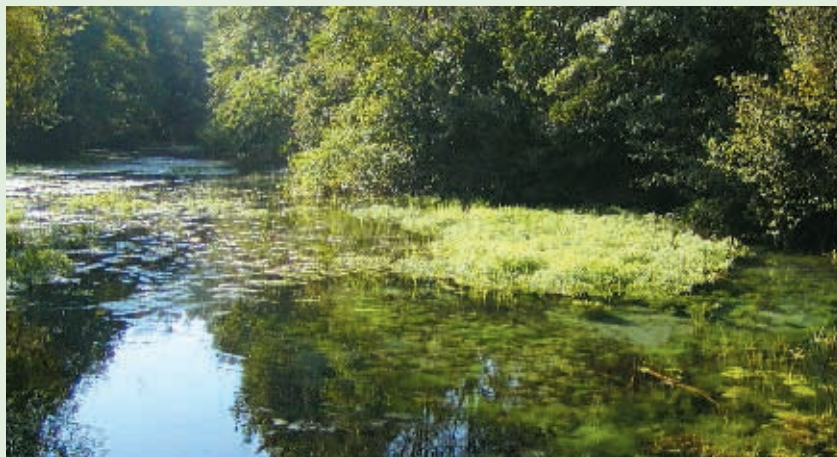
## DA NON PERDERE LE SORGENTI DELLA MUZZETTA

Le sorgenti della Muzzetta, situate tra i Comuni di Rodano e Settala, sono uno dei siti naturali di maggior pregio del Parco Sud. Considerate dal 1983 Riserva Naturale Parziale Biologica, ospitano numerose specie di fiori rari, che aggiungono fascino a un'oasi già bellissima e soprattutto situata a pochi chilometri da Milano. La riserva naturale si estende intorno a tre fontanili: il **Molino**, primo della Provincia di Milano per dimensioni, il **Vallazza** e il **Regelada**, scavato probabilmente negli anni '90 sulle tracce, trovate in vecchie mappe, di un fontanile scomparso.

I corsi d'acqua sono circondati da un fitto bosco igrofilo costituito dalle piante caratteristiche della foresta di pianura: querce, farnie,

salici, noccioli, sambuchi e ontani. In quest'area la sorpresa migliore, soprattutto in primavera, ma non solo, è il sottobosco, costellato di fiori coloratissimi tra cui il rarissimo giglio dorato. Un ambiente dal così elevato valore botanico ospita anche una ricca fauna: fagiani, picchi, martin pescatori, usignoli di fiume. Per preservarne il più possibile il grande pregio naturalistico, le Sorgenti della Muzzetta sono accessibili al pubblico solo per mezzo di visite guidate.

Per informazioni rivolgersi al Punto Parco Cascina Castello oppure all'Associazione Didattico Museale che gestisce il Polo Botanico di Casa Gola, nel centro abitato di Lucino di Rodano (nei pressi della riserva).





## Punto Parco **Casa dell'Acqua**



**L**a Casa dell'Acqua è un centro culturale didattico che ha sede presso la custodia idraulica del Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana a Paullo.

Come negli altri luoghi di eccellenza del Parco, sono a disposizione del pubblico tutte le informazioni sull'intero territorio del Parco, ma non solo. Questo luogo sarà infatti promotore delle attività di valorizzazione dell'acqua organizzate dal Consorzio. Il Punto Parco sorge proprio in prossimità

del canale Muzza, tra i più importanti canali irrigui della Lombardia. Pochi conoscono la lunga vita di questo canale, sfruttato sin dai tempi dei romani e poi da monaci cistercensi. Pochi sanno che nel Lodigiano arriva acqua da Paullo e Cassano.

Le attività del Punto Parco perseguono i seguenti obiettivi:

- Promuovere iniziative volte alla conoscenza della rete idrografica superficiale del territorio;
- Organizzare escursioni ciclo-pedonali guidate lungo le alzaie del canale Muzza per sostenere l'impiego della bicicletta come modalità alternativa di fruizione del territorio con soste didattiche e degustazione di prodotti del Parco;

**Punto Parco Casa dell'Acqua**

**Gestore: Consorzio Bonifica Muzza  
Bassa Lodigiana**

**Indirizzo: via Buonarroti 6 - Paullo**

**Tel: 0371 420189**

**E-mail: [ambiente@muzza.it](mailto:ambiente@muzza.it)**



- Collaborare alla creazione e al mantenimento di rapporti con enti e associazioni per consentire scambio di informazioni e materiale tecnico, convegnistica e corsi di formazione.

**Gli orari di apertura** (vincolati alle attività) **sono:** lunedì-venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30.

## **Il Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana**

Nel 2004-2005 il Consorzio Muzza Bassa Lodigiana ha provveduto alla completa ristrutturazione, adeguamento funzionale e messa in sicurezza dell'intero nodo idraulico, sia per quanto riguarda i fabbricati che gli

spazi esterni.

Alla Casa dell'Acqua il Consorzio organizza attività culturali didattiche e di informazione generale che hanno come fine la **valorizzazione della "cultura dell'acqua", della realtà rurale ed idrografica del territorio**, intesa come approfondimento delle tematiche storiche, studio del presente e valutazione delle prospettive future.

In particolare, si propone di favorire lo studio e la conoscenza storico-idraulica del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, vocato all'agricoltura e caratterizzato da un reticolo idrico di significativa rilevanza territoriale ed ambientale.

Il territorio gestito dal Consorzio è molto ampio, attraversa ben 69 comuni (13 in provincia di Milano, i restanti in provincia di Lodi).







## ITINERARIO LUNGO LE SPONDE DELLA MUZZA

L'itinerario segue le sponde del Canale della Muzza da Cassano d'Adda e Castiglione d'Adda attraversando una buona parte del Lodigiano e toccando il territorio del nostro Parco Sud.

Il percorso parte da piazza Garibaldi (vicina al ponte sulla Muzza) di Cassano d'Adda. Si imbecca la trafficata strada per Treviglio, si passa sul ponte della Muzza e, appena giunti in fondo alla rampa opposta, piegando a gomito si va verso il canale.

Dopo poco meno di 200 metri, svoltando a destra sotto la testata del ponte, si arriva al **"punto di**

**presa", ovvero "l'incile del Canale della Muzza".**

Finalmente si giunge al canale: il percorso lambisce l'acqua e vede staccarsi la **Roggia Coppa Incassata**.

Dopo poche centinaia di metri, mentre l'Adda si allontana fra gli alberi, si arriva ad Albignano, frazione di Trucazzano, che si estende sulla sponda opposta del canale. È un caratteristico borgo agricolo, disposto attorno ad una corte, sul quale predomina il palazzo Anguissola, dal nome degli antichi feudatari del territorio.

Tornando lungo la Muzza, tra cespugli e alberi, passiamo oltre le rogge che rendono la campagna fertile e verde in ogni stagione dell'anno (Roggia Cornelianiana Bertola) e arriviamo alle cave di sabbia abbandonate.

Da qui continua il percorso lungo la provinciale 181 (solo pochi metri) e si riprende la pista di servizio del canale. Circondati dai pioppi si arriva al grande cascinale Conterico, esempio tipico della cascina padana a corte dotata di un edificio per ogni funzione.

Qui siamo a Paullo, nel territorio del Parco Sud.





Punto Parco

## Polo Culturale Rocca Brivio



**I**l Punto Parco Polo Culturale Rocca Brivio si trova all'interno del prezioso complesso architettonico di San Giuliano Milanese e nasce con l'intento di rendere le risorse del territorio disponibili, utilizzabili ma anche protette e preservate.

La collocazione geografica della Rocca Brivio è particolarmente favorevole al progetto, in quanto si trova al centro dell'asse della via Emilia, tra San Donato Milanese e Lodi, vicina a un'autostrada importante e alle porte della metropoli. Essa inoltre è adiacente a celebri cascine ristrutturate (Cascina Santa Brera, Cascina Cappuccina, Cascina Carlotta) e a un prestigioso ristorante che è motivo di richiamo e punto di riferimento per la qualità dei prodotti eno-gastronomici in tutta la

provincia (*Ristorante La Rampina*).

**Gli orari di apertura sono:** giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e domenica dalle 14.00 alle 18.00.

### Il complesso monumentale di Rocca Brivio

Rocca Brivio Sforza Srl è la società proprietaria del complesso monumentale. La società è partecipata dai

**Punto Parco Polo Culturale  
Rocca Brivio**

**Gestore: Società Rocca Brivio**

**Indirizzo: Rocca Brivio  
San Giuliano Milanese**

**Tel: 02 98128321**

**E-mail: [direzione@roccabrivio.it](mailto:direzione@roccabrivio.it)**



Comuni di San Giuliano M.se, San Donato M.se, Melegnano, TASM Spa, una società che opera nel settore della tutela delle acque, e Associazione Culturale Roccabrivio. La società gestisce la proprietà di Rocca Brivio sulla base di un progetto che, oltre alla tutela e salvaguardia del bene, punta alla valorizzazione culturale, artistica e ambientale di tutto il territorio circostante. La proprietà si sviluppa su un'area di 85.000 metri quadrati, circondata e intersecata da vie d'acqua quali il fiume Lambro, il cavo Vettabia e antiche rogge. Il complesso è costituito da un palazzo seicentesco e da pertinenze esterne quali due mulini, una cascina agricola e una vecchia fabbrica ottocentesca. Nel palazzo,

risalente al 1670, si realizzano eventi musicali e artistici tra i più vari, visite guidate e attività legate al contesto ambientale e naturale che lo circonda. Oltre ad ospitare il Punto Parco, l'edificio è utilizzato per convegni, conferenze ed eventi in genere, organizzati da enti, imprese o privati. Nel raggio di pochissimi chilometri, sono presenti eccellenze architettoniche di rilievo quali il **Castello di Melegnano, l'Abbazia di Viboldone con il suo borgo, gli antichi borghi di Mezzano, Zivido, Calvenzano**, nonché numerose cascine storiche, alcune delle quali risalenti al XV-XVI secolo. Importanza particolare riveste la **Cascina Santa Brera**, teatro dello scontro epico tra Svizzeri e Francesi detto Battaglia di Marignano o dei Giganti (13-14 settembre 1515) e il cui

esito fu tale da modificare il corso della storia europea. In questa stessa cascina, è in corso oggi un importante progetto, perseguito dall'Azienda Agricola Terra e Acqua, di utilizzo sostenibile della terra, che coinvolge non soltanto le coltivazioni, ma anche gli insediamenti umani e le relazioni sociali. A quattrocento metri dalla Rocca si incontra la **Cascina Rampina**, nucleo risalente alla metà del 1400, utilizzata per secoli come stazione di posta e cambio cavalli e attualmente sede di una *Antica Osteria*.





## DA NON PERDERE MUSEO AGRICOLO "LUISA CARMINATI"

A San Giuliano Milanese vale la pena di fermarsi alla Cascina Carlotta che ospita al suo interno il Museo di civiltà contadina "Luisa Carminati". Il nome "Carlotta" risale al 1644, da un contratto di fittanza in cui il podere venne chiamato Cascina Nuova, detta appunto la "Carlotta". Ancora oggi ha l'aspetto della cascina tradizionale del '600, a corte quadrata, con le abitazioni a ringhiera destinate un tempo ai dipendenti.

L'idea del museo nasce nel 1979. La vita contadina è cambiata in meno di cinquant'anni, si sono modificati i modi di lavorare, gli attrezzi e i macchinari, le figure professionali, le abitudini: anche la Cascina Carlotta è cambiata, ridimensionando la sua produzione incentrata principalmente sul latte.

Sono rimaste intatte, però, alcune stanze e la scuderia.



Nelle piccole stanze, un tempo abitate dai lavoratori, dove si è cercato di riproporre l'ambiente originale dell'inizio del secolo scorso, compaiono oggetti particolari e affascinanti come l'**antica ghiacciaia in ciliegio**, la **cesta in ferro battuto** per scolare i piatti o la "**muscarola**", appesa al muro, dove veniva conservato il formaggio coperto da una sorta di zanzariera per proteggerlo dalle mosche. Ci sono poi gli attrezzi della vita quotidiana usati dalle donne di casa, come la macchina da cucire a manovella, e i giochi dei bambini, anch'essi illustrati dai dipinti di Luisa Carminati: la trottola, la fionda, la lippa, il cavallino, le bambole di pezza, i pennini, l'aquilone.

*Visite su prenotazione*

*tel. 02 9840928*

*Elisabetta Viganò, referente per  
l'Associazione Amici di Carlotta*





Punto Parco

## Stazione delle Biciclette di San Donato Milanese



**L**a Stazione delle Biciclette è una struttura che appartiene al Comune di S. Donato Milanese, completamente a disposizione dei cittadini, finalizzata a promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto per gli spostamenti quotidiani.

La posizione è ideale per spostarsi usando la bicicletta abbinata al mezzo pubblico considerando il fatto che

è situata a ridosso della fermata della metropolitana gialla (M3-San Donato) e di decine di linee di autobus locali e provinciali.

In questa struttura è possibile dare in custodia e/o noleggiare la bicicletta; la stazione è anche un'officina specializzata nella riparazione di ogni tipo di bicicletta. Per riciclare il materiale ciclistico abbandonato e per venire incontro alla richiesta costante di biciclette usate, a buon prezzo e di provenienza sicura, qui **si recuperano**, rimettendole in circolazione, **vecchie biciclette** dismesse ma **si vendono anche bici nuove, accessori e pezzi di ricambio**.

Questo Punto Parco rappresenta un'importante "porta" di accesso al Parco Agricolo Sud Milano le cui aree

**Punto Parco Stazione delle  
Biciclette di San Donato Milanese**  
**Gestore: Associazione + BC**  
**Indirizzo: piazza 9 Novembre 1989  
San Donato Milanese**  
**Tel: 02 55603730**  
**[www.piubici.org](http://www.piubici.org)**  
**[www.lastazione dellebiciclette.it](http://www.lastazione dellebiciclette.it)**  
**E-mail: [maggidavide@libero.it](mailto:maggidavide@libero.it)**



agricole e i tesori storico culturali sono raggiungibili in pochi minuti di pedalata.

Presso il Punto Parco sono disponibili le pubblicazioni che riguardano gli ambienti naturali e le peculiarità del Parco, le mappe e le guide per conoscere ed esplorare il territorio e le informazioni sulle iniziative dello stesso e anche degli altri Punti Parco.

**Gli orari di apertura sono:** lunedì-venerdì dalle 7.30 alle 11.30 e dalle 16.00 alle 19.30.

## L'Associazione + BC

L'Associazione + BC, nata nel 2003, prevede **manifestazioni a pedali** per conoscere il territorio del Parco Agricolo Sud Milano e scoprire nuovi percorsi ciclabili; offre uno spazio per promuovere una dinamica cultura della bicicletta in città e dare informazioni sul Parco. Inoltre organizza dei veri e propri **corsi di riparazione e uso bici per le scuole** dove momenti di teoria si alternano ad attività pratiche con diversi livelli di approfondimento. Per i più piccoli tutte le attività di apprendimento sono basate sul gioco.

Se qualcuno poi vuole imparare ad aggiustare la bici c'è la **ciclofficina di strada**, un laboratorio che permette di coinvolgere le persone nell'arte della manutenzione della bicicletta.

È possibile richiedere, durante i ra-



duni, feste di quartiere, o altre manifestazioni pubbliche, l'intervento di meccanici volontari che, con un gazebo, un cavalletto, i propri attrezzi e pezzi di ricambio, aiutano i ciclisti in difficoltà nell'autoriparazione della propria bicicletta.

Infine **la rastrelliera**, un servizio che, grazie a specifiche professionalità è in grado di curare l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di parcheggi per biciclette.



## ITINERARIO DA SAN DONATO A MELEGNANO

Partendo dal Punto Parco Stazione delle Biciclette di San Donato c'è un percorso che si sviluppa lungo la Via Emilia giungendo fino a Me-



legnano. Superato il Parco comunale ex Snam si trova piazza Santa Barbara con l'omonima chiesa. Imboccando la pista ciclabile si arriva nel comune di San Giuliano Milanese. Passata la zona industriale, comincia il Sentiero dei Giganti nella frazione di Zivido. Da non perdere il **castello Brivio-Sforza**, appartenuto ai Torriani, con affreschi del '500. Proseguendo su un tracciato sterrato si giunge a Cascina Carlotta. Nell'ala più antica dal 1980 c'è un museo della civiltà contadina che contiene un'incredibile quantità di attrezzi agricoli vari e di oggetti di vita quotidiana, in uso nel passato, ben raggruppati e illustrati per mestieri e uso. Nei pressi si segnala il **molinetto** co-

struito dai Brivio nel XVI secolo in occasione degli scavi della Roggia Nuova. Proseguendo ancora si giunge alla **Cascina Santa Brera** e alla vicina **Rocca Brivio**. Sorto sulle fondamenta di un antico castello della fine del '200, passato in seguito ai Brivio che mantennero la proprietà fin quasi ad oggi, il palazzo fu ricostruito totalmente nel XVII secolo.

Da segnalare: il grande cortile porticato chiuso da una scenografica loggia, gli splendidi cancelli in ferro battuto, la cappella gentilizia e i camini con stemmi che arricchiscono alcune sale interne.

Passata Cascina Cappuccina, si arriva a Melegnano. Questa splendida cittadina ha un bellissimo centro oltre a un castello mediceo che non si dimentica facilmente.





## Punto Parco Nocetum



**B**astano sette minuti di metropolitana dal Duomo per raggiungere un'oasi di pace, una cascina immersa nel verde alle porte di Milano, ma ancora in città, in una zona ricca di storia che si perde nel periodo paleocristiano.

Ci si trova nel **quartiere Nosedo** (zona piazzale Corvetto), **a due passi dall'Abbazia di Chiaravalle**.

Nei pressi dell'**antichissima chiesetta intitolata ai santi Filippo e Giacomo** è nata dieci anni fa l'Associazione Nocetum che oggi gestisce un Punto Parco dove è possibile reperire tutte le informazioni necessarie per scoprirne le bellezze, dalle indicazioni sulle oasi ambientali agli indirizzi delle cascine e dei luoghi dove acquistare i prodotti tipici, agli itinerari delle abbazie e dei luoghi d'arte.

**Gli orari di apertura sono:** lunedì-venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

### L'Associazione Nocetum

Nel 1998 si costituisce l'Associazione Nocetum a cui aderisce l'omonima Comunità. Nocetum è ricco di storia, ma non solo. La sua vicenda è legata alla tenacia di suor Ancilla e suor Gloria e dei volontari che a tutti i costi hanno voluto "salvare" la chiesetta e tutto il piccolo borgo quando ormai erano abbandonati, riportandoli in vita, raccontandone la storia, tomando ad usare la chiesa come ritrovo di preghiera e la cascina come luogo di accoglienza. Le due donne sono consacrate all'*Ordo Virginum*, il primo ordine religioso femminile nato nei primi anni della Chiesa. Tra gli eventi più significativi si organizzano due appuntamenti annuali: **la festa del Borgo del 3 maggio e la festa del Creato in settembre**.

**Punto Parco Nocetum**

**Gestore: Associazione Nocetum**

**Indirizzo: via San Dionigi 77 - Milano**

**Tel: 02 55230575**

**[www.nocetum.it](http://www.nocetum.it)**

**E-mail: [info@nocetum.it](mailto:info@nocetum.it)**





## DA NON PERDERE LA CHIESETTA DEI SS FILIPPO E GIACOMO

Il Punto Parco Nocetum sorge all'interno della chiesetta dei Santi Filippo e Giacomo, vero e proprio cuore del piccolo borgo rurale. Al posto dell'attuale chiesetta sorgeva, in epoca romana, un tempio pagano. I cristiani, all'inizio del primo millennio dopo Cristo, si rifugiavano in questo luogo nel periodo in cui i goti tiranneggiavano Milano. Nosedo, così fu chiamata l'area dall'inizio del secondo millennio, ridiventò quindi un centro di aggregazione cristiana e i religiosi, **tra il 1200 e il 1250, ricostruirono sulle antiche rovine quella che ora è la chiesetta dei santi Filippo e Giacomo.** Negli anni successivi ne abbellirono le pareti interne con affreschi che si possono ammirare ancora oggi sulla parete absidale mentre al centro si trova ancora



un Cristo benedicente. Dopo un periodo in cui la chiesetta è stata trascurata, nel 1985 sono cominciati i lavori di restauro che hanno riportato alla luce le bellezze della chiesetta. Ricompare il meraviglioso controsoffitto e si ammirano degli affreschi veramente rari in Lombardia e paragonabili solo a quelli di Santa Maria in Brera.



Nel 1988 il parroco concede l'utilizzo della chiesetta a Suor Ancilla per incontri di preghiera. L'edificio sacro ricomincia a vivere ed esce da uno stato di degrado. **Ora la comunità di Suor Ancilla e Suor Gloria vive nella cascina dove vengono ospitate persone bisognose.**



## Punto Parco Ticinello



**A**lla periferia sud della città, il Parco Ticinello è un'oasi di verde in cui ambiente, agricoltura e spazi per passeggiate e tempo libero invitano a lasciarti alle spalle il grigiore e la frenesia della città. Eppure ci si trova ancora a Milano, in una delle rare zone in cui la campagna conserva almeno in parte l'aspetto che la caratterizza da centinaia di anni. **Il Parco Ticinello copre un'area di 90 ettari, e si pone al terzo posto per superficie rispetto agli altri parchi milanesi.** Questo territorio va salvaguardato insieme alle cascine e ai terreni ancora in attesa di essere acquisiti dal Comune di Milano. La sua stessa esistenza racconta la storia della città: dalla seconda metà dell'800 Milano si è sviluppata prevalentemente verso nord rispetto

alle fertili campagne del sud, dove le coltivazioni erano iniziate già a partire dal tardo Duecento grazie all'opera dei monaci Cistercensi di Chiaravalle. Vennero bonificate le paludi e poi fu creata una fitta rete irrigua, completata successivamente con la realizzazione dei Navigli. Proprio dai Navigli deriva il **ca-vo Ticinello** che dà il nome al parco. Da circa 18 anni, per preservare questo territorio, un gruppo di abitanti dei quartieri circostanti e gli agricoltori stessi si sono riuniti nell'Associazione Parco Ticinello, proponendo e di fatto anticipando nella realtà, la creazione

**Punto Parco Ticinello**

**Gestore: Assoc. Parco Ticinello**

**Indirizzo: Cascina Campazzo  
via Dudovich 10 - Milano**

**Tel: 02 89500565 - Cell: 333 5245243**

**E-mail: andrea.falappi@tiscali.it**



di un parco che il Comune di Milano aveva pianificato negli anni Ottanta e il cui progetto è stato deliberato nel 2000.

All'interno della **Cascina Campazzo** è stato inaugurato un Punto Parco: il Ticinello non è solo un parco agricolo urbano, ma si inserisce a tutti gli effetti nel Parco Sud, il suo territorio ne è parte, e i suoi abitanti e sostenitori hanno gli stessi obiettivi del Parco Sud. Presso la Cascina Campazzo è presente un distributore di latte crudo.

**Gli orari di apertura sono:** tutti i giorni dalle 9.00 alle 20.00.

## L'Associazione Parco Ticinello

Accoglienza e incontro sono gli obiettivi primari delle numerose iniziative organizzate dalla Cascina Campazzo, sempre aperta ai cittadini. Ogni giorno



infatti è possibile visitare la cascina con i suoi animali.

Durante l'anno inoltre vengono proposti incontri musicali e culturali, feste e conferenze, queste ultime organizzate presso l'oratorio di S. Ignazio di Antiochia, l'antica chiesetta all'ingresso della cascina. L'obiettivo è quello di avvicinare il più possibile il territorio del Ticinello alla vita quotidiana di ognuno, affinché tutti possano sentirlo proprio.

Questo obiettivo è stato perseguito fin dall'inizio dall'Associazione Comitato per il Parco Ticinello, con le sue iniziative, pensate in particolare per i bambini e i ragazzi.

**Il Ticinello offre infatti un insostituibile strumento didattico per le scuole di ogni grado con percorsi didattici, piantumazioni, ricerche storiche e architettoniche.**



## DA NON PERDERE LE MARCITE

La marcita è un prato irriguo realizzato dall'uomo e ha la caratteristica di avere un sistema di scorrimento delle acque con funzione termoregolatrice. Vengono utilizzate a questo scopo le acque dei fontanili: questa origine fa sì che le loro temperature siano costanti tutto l'anno.

L'origine della marcita è controversa, ma si pensa che la più antica sia stata realizzata nell'Alto Medioevo nei pressi del Lago Gerundo, un'area paludosa che si estendeva da Canonica d'Adda alla zona di confluenza tra il Serio e l'Adda.

**La marcita "moderna", tuttavia, è senz'altro opera dei monaci Cistercensi** che attorno al 1200 studiarono e progettarono quel prato irriguo con la struttura ad ali spioventi che ritroviamo ancora oggi nelle nostre campagne.

Il ruolo socio-economico e culturale di questo prato irriguo è sempre stato elevato: **grazie all'irrigazione continua, infatti, l'agricoltore può realizzare 7/12 tagli dei quali 3-4 in inverno, consentendo una miglior nutrizione delle vacche da latte.**

Nei secoli scorsi la gestione della marcita era affidata a figure importanti e insostituibili: l'*erbarol* o *pradirol* (colui che tagliava l'erba),

il *rudin* (raccolgeva e distribuiva il letame) e il *campè* o *daquadù* (il camparo addetto alla distribuzione e al controllo delle acque).

Il prato marcitoio ha avuto il massimo splendore tra il 1500 e la fine del 1800. Le marcite diminuirono soprattutto con la fine della seconda guerra mondiale, quando vennero sostituite dai campi di mais e risaie.





## Punto Parco Cascina Battivacco



**S**uperati i palazzi della Barona, si scopre un volto diverso, quello contadino della Cascina Battivacco. Il Punto Parco è situato all'interno della cascina in un locale che un tempo era la stalla dei cavalli, quando l'azienda aveva anche vacche da latte.

Si organizzano **iniziative dedicate "alla scoperta delle colture e delle culture del territorio", con l'esposizione e la vendita dei prodotti tipici del Parco e degustazioni** (in pri-

mis il "risotto" di Cascina Battivacco). Un'altra importante attività è rappresentata dalle prove di equitazione per bambini, organizzate in collaborazione con l'Associazione Ippopippo.

Da ricordare anche le attività di educazione ambientale e didattica dedicate proprio al Parco.

Il Punto Parco ha l'intento di unire la vitalità del quartiere alla terra da cui proviene e al paesaggio circostante che ospita personaggi e luoghi non comuni, come il Laboratorio d'Arte Consilvio o la Fornace Curti.

La promozione delle colture e delle culture del territorio, d'altra parte, è anche fra gli scopi del Punto Parco. I visitatori potranno reperire tutto il materiale, gli indirizzi e le informazioni sul Sud Milanese, nonché appron-

**Punto Parco Cascina Battivacco**

**Gestore: Azienda Agricola Fedeli**

**Indirizzo: via Barona 111 - Milano**

**Tel: 02 8133351 - 347 7245667**

**E-mail: [agricola.fedeli@libero.it](mailto:agricola.fedeli@libero.it)**



dimenti relativi a tutte le attività che vengono organizzate.

**Gli orari di apertura sono:** lunedì-sabato dalle 9.30 alle 12.30 (escusi luglio e agosto).

## Azienda Agricola Fedeli

La famiglia Fedeli gestisce l'azienda agricola fin dal 1965 ma la cascina ha origini molto più antiche, una parte risale addirittura al Cinquecento e pare fosse un antico monastero abitato da monache benedettine. Furono loro quindi a dare impulso alla vocazione agricola della Cascina Battivacco, ancora oggi testimone della tradizione rurale presente nella zona Barona. **Oggi i Fedeli sono essenzialmente risicoltori, ma allevano anche bovini da carne**



(circa 30 capi di razza limousine). In cascina è possibile acquistare direttamente alcuni prodotti del Parco Agricolo Sud Milano quali il riso carnaroli e il miele.





## DA NON PERDERE LA FORNACE CURTI

Dalla Cascina Battivacco vale la pena fermarsi al numero 8 di via Walter Tobagi dove si trova la Fornace Curti: **“Artigiani del cotto dal 1400 in Milano”, un posto davvero magico.**

La fornace Curti è un piccolo borgo, composto da un insieme di edifici costruiti in epoche diverse, ma in armonia tra loro: le strutture più moderne hanno inglobato le più antiche rispettando tuttavia le caratteristiche iniziali.

Il fascino del borgo si respira già entrando nel complesso: **il visita-**

gli smalti e le decorazioni. E i forni, numerosi depositi per i vasi, lo spazio per la vendita dei prodotti – esclusivamente quelli utilizzati anche nella fornace – i cortili.

Al primo piano si trova **il salone di esposizione della fornace con i prodotti finiti in cotto e in maiolica**, mentre ai piani superiori ci sono venti studi di artisti e fotografi d'arte che si possono visitare liberamente il terzo sabato e domenica di maggio, in occasione della libera apertura al pubblico anche dei laboratori di lavorazione della fornace.



**tore è accolto da piante di ogni tipo e da pezzi unici, gli antichi arnesi del mestiere contadino lombardo.** All'ingresso un piccolo ufficio e, sul lato opposto, il tornio e la sala macchine dell'argilla. E poi i laboratori: per la stampatura dei vasi, per l'essiccazione de-

*Fornace Curti  
Via S. G. Cottolengo, 40  
(entrata via Tobagi, 8)  
Tel 02 8135049  
Fax 02 89122922*

**Orari:** lunedì-venerdì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 17.00; sabato dalle 8.30 alle 12.00.



## Punto Parco Cascina Follazza



**I**l Punto Parco è provvisoriamente ubicato presso la biblioteca dei ragazzi in Cascina Grande all'interno della biblioteca comunale di Rozzano, in attesa di essere trasferito nella Cascina Follazza presso il Parco 4.

Da qui i cittadini potranno iniziare itinerari di conoscenza di cascine, abbazie, castelli, percorsi ciclabili, canali e fontanili che si snodano tra le grandi distese della campagna milanese.

All'interno di una progettazione finalizzata alla produzione di energia naturale senza arrecare nessun impatto dannoso all'ambiente, il Punto Parco sarà dotato di pannelli solari.

**Il Punto Parco ha l'obiettivo di valorizzare gli aspetti naturalistici del Parco Sud ed è per questo che ha preso in gestione l'area del Parco 4.**

**Gli orari di apertura sono:** lunedì-venerdì dalle 9.00 alle 22.00, sabato dalle 9.00 alle 13.00.

### L'Associazione Ape

L'Ape (Animali, Piante, Ecologia) è un'associazione animalista-ambientalista, attenta alla salvaguardia degli animali selvatici e dei loro habitat, al risparmio energetico e alle energie rinnovabili. Per questo ha l'obiettivo di gestire e di costituire aree naturalisti-

**Punto Parco Cascina Follazza**

**Gestore: Associazione Ape**

**Indirizzo: Parco 4 - Rozzano**

**Tel: 02 89259334 - 338 8713534**

**[www.apenatura.it](http://www.apenatura.it)**

**E-mail: [info@apenatura.it](mailto:info@apenatura.it)**





che specializzate nella salvaguardia di piccoli mammiferi, di insetti, di anfibi e di uccelli, e delle aree negli ambiti comunali che molto spesso vengono lasciati senza custodia, dove molti animali si insediano, come rondini, rondoni, rapaci notturni e ricci.

Progetta e installa mangiatoie e cassette nido per uccelli e piccoli mammiferi, ricrea aree umide e stagni per la riproduzione di anfibi, progetta piantumazioni con piante autoctone ma anche serre, biciclette, impianti a energia rinnovabili.



**tibraconaggio organizzate dalla Lega Abolizione Caccia, alle campagne per la migrazione di anfibi, e ai censimenti di uccelli migratori e nidificanti in Lombardia.**

Ad Ape è stata affidata la gestione del Punto Parco dal Parco Sud e dal Comune di Rozzano e la gestione del Parco 4, un'area di inaspettate bellezze naturalistiche che Ape intende valorizzare al meglio.

**I volontari dell'associazione cercano anche di trasmettere ai cittadini del territorio l'importanza di ogni forma di vita nel nostro territorio,** della biodiversità e la necessità di ripristinare i corridoi naturali nelle città che favoriscono lo spostamento degli animali garantendo una discreta sopravvivenza delle specie migratrici che, a causa dell'urbanizzazione, si trovano sempre più spesso senza la possibilità di riprodursi.

**Ape partecipa alle campagne an-**





## DA NON PERDERE IL CASTELLO DI CASSINO SCANASIO

Percorrendo la tangenziale Ovest di Milano, in prossimità dell'uscita per Rozzano, è possibile scorgere l'antico castello di Cassino Scanasio, borgo dalle origini romane e oggi quartiere della città di Rozzano.



Rozzano fa parte del territorio del Parco, non solo per la sua posizione geografica, ma soprattutto per la ricchezza di verde e cascine.

**Il Comune di Rozzano è riuscito a salvaguardare il suo patrimonio storico e ambientale nonostante l'intensa urbanizzazione degli anni Settanta.** Appartiene a questo periodo la costruzione della tangenziale, paradossalmente punto di osservazione

privilegiato sul Castello Visconteo, che sorge a nord di Rozzano lungo la statale dei Giovi, l'antica strada maestra affiancata in tutto il suo percorso dal Naviglio Pavese.

L'edificio, di proprietà privata, attualmente è situato all'interno di un complesso residenziale che ha trasformato le dipendenze agricole ottocentesche in residenze esclusive.

I lavori di riutilizzo di tutta l'area sono iniziati nel 1988: per ora tuttavia non hanno ancora interessato il castello che – al contrario di altri edifici storici di rilievo – si presenta in completo abbandono.

**Occorre ammettere, comunque, che non ha perso il suo fascino, la sua aria decadente che, in contrasto con gli edifici e il prato da cui è circondato, ne aumenta il mistero.**





## Punto Parco Stazione delle Biciclette di Pieve Emanuele



**I**l Punto Parco di Pieve Emanuele sorge accanto alla sede dell'Auser, associazione di volontariato Onlus del Comune. All'interno, oltre al materiale divulgativo e promozionale, è disponibile un operatore che risponde alle richieste di informazioni. Nello stesso edificio della sede si trova il deposito delle biciclette. **Il Punto Parco dà la possibilità di noleggiare le biciclette (normali e a pedalata assistita)** per percorrere il territorio agricolo di Pieve Emanuele e raggiungere in pochi minuti i bellissimi paesaggi circostanti. Vengono studiati e proposti percorsi nel Parco Agricolo Sud Milano per far conoscere e valorizzare questo territorio ricco di storia, cultura e natura.

**Gli orari di apertura sono:** lunedì-venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00; sabato-domenica e festivi solo su prenotazione.

### L'Associazione Auser

L'Auser Volontariato Onlus di Pieve Emanuele è costituita di circa 260 soci, in maggior parte anziani, di cui 25 volontari attivi impegnati in varie attività tra cui l'accompagnamento e il trasporto di persone anziane e disabili, la gestione di un centro d'ascolto chiamato "Filo d'Argento" e il telefono amico degli anziani.

L'Auser organizza periodicamente una serie di **eventi socio-culturali finalizzati alla socializzazione, alla discussione, al divertimento e alla raccolta di fondi per le iniziative di solidarietà**; da oltre dieci anni pratica l'adozione a distanza di due bambini delle favelas brasiliane presso la comunità Don Bosco.

**Punto Parco Stazione delle  
Biciclette di Pieve Emanuele**  
**Gestore: Associazione Auser**  
**Indirizzo: via Roma 14 - P. Emanuele**  
**Tel: 02 90781479**  
**E-mail: auser@auserpieveemaneuele.191.it**



## DA NON PERDERE IL LAGO DI BASIGLIO

Il lago di Basiglio si trova in corrispondenza di Via Ludovico il Moro a Milano 3 City, nel Comune di Basiglio. Tra i più importanti specchi d'acqua ricavati da ex cave nella Provincia di Milano, **il lago di Basiglio rappresenta un ambiente ideale per gli uccelli migratori**. Le sponde del bacino sono ricoperte da una fitta vegetazione igrofila: canneto, ontani, salici, platani, pioppi.

L'intervento principale effettuato nell'area del lago è rappresentato dall'installazione di postazioni per il **birdwatching**: torrette di osservazione in legno mimetizzate tra la vegetazione, dalle quali sono facilmente visibili le molte specie di uccelli, anatre e aironi che nidificano o svernano nei pressi dello specchio d'acqua.



Nella fascia verde che separa l'oasi dall'urbanizzato, **il Parco Sud ha dato vita a una vasta opera di rimboscimento, con specie arboree autoctone e con la classica vegetazione palustre.**



## Punto Parco Cascina Contina



**P**oco distante dal centro storico di Rosate, immersa nelle bellissime campagne del Parco Sud, c'è la Cascina Contina, che ospita il primo Punto Parco. Aperto nel giugno 2001, rappresenta un punto di riferimento importante per chi vuole vivere il Parco, soprattutto grazie alla passione di chi in questo luogo ci lavora e ci vive. A due passi – poco più di 4 km – c'è l'**Abbazia di Morimondo** (poco fuori dal territorio del Parco, ma legata ovviamente al no-

stro patrimonio culturale), a un passo il **mulino di Moirano e le belle marcite**. E, in cascina, si trovano gli animali della campagna, l'orto e soprattutto lo spirito di accoglienza che ha caratterizzato sin dall'inizio l'idea di un Punto Parco al confine tra "ambiente" e "sociale".

Il Punto Parco è situato in un salone attrezzato all'interno della cascina a corte quadrata costruita nel Settecento, che ospita da più di dieci anni una comunità di recupero per tossicodipendenti. Gli ospiti accolti, che qui lavorano e tengono viva la cascina con numerose attività e laboratori, partecipano attivamente alle feste organizzate periodicamente dal Punto Parco imparando essi stessi a conoscere le bellezze del Parco Sud.

**Punto Parco Cascina Contina**

**Gestore: Contina Coop. Sociale**

**Indirizzo: Cascina Contina - Rosate**

**Tel: 02 90849494**

**E-mail: [puntoparcosud@inwind.it](mailto:puntoparcosud@inwind.it)**



Il Punto Parco offre operatori disponibili a fornire informazioni sui luoghi da visitare, proponendo itinerari naturalistici o indicando le abbazie e i castelli. È a disposizione, inoltre, il materiale informativo sul parco – le cartine, gli opuscoli, le pubblicazioni – ma si possono anche affittare le biciclette.

Un altro progetto importante riguarda le scuole, coinvolte dagli operatori del Punto Parco in attività finalizzate all'educazione ambientale. Si tratta di **visite guidate alle bellezze naturali, come il laghetto Gambarino o le marcite, ma anche le aziende agricole, con percorsi alla scoperta delle riserie e delle stalle dove vivono gli animali.**



## Cooperativa Sociale Contina

La Cooperativa Sociale Contina nasce nel 1995 dall'esperienza della Associazione di Volontariato Comunità Agricola Tainate nel campo dell'accoglienza e del recupero dei giovani tossicodipendenti.

Con lo stesso spirito di fondo, la condivisione della vita con i più deboli, che ha ispirato il sorgere e l'agire della associazione, vuole cercare di rispondere con modalità più articolate alle differenti sfaccettature che il disagio ha assunto negli ultimi anni.

Per questo vuole lanciare la sfida di creare e sperimentare una convivenza tra persone con marginalità diverse nelle due Comunità di Tainate di Noviglio e della Cascina Conti-



**Gli orari di apertura sono:** giovedì (tutto l'anno) e fine settimana (da aprile a ottobre) dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

na di Rosate, dove coesistono **interventi residenziali per tossicodipendenti, per minori e la Casa Iris per le persone con infezione da HIV.**



## ITINERARIO DA ROSATE A GAGGIANO

Si parte da Rosate. Prima di iniziare l'itinerario è consigliabile visitare il centro e in particolare la **chiesa prepositurale di Santo Stefano** (1836-1840) e il **Palazzo "Varese"**, del quindicesimo secolo, già delle famiglie Cattaneo e Torriani, oggi parte degli edifici comunali. Risale invece alla fine dell'800 l'edificio che oggi come allora ospita la scuola elementare.

Dopo circa 1 km si giunge a Gudo Visconti e, poco dopo, a **Zelo Surrigone tra i più piccoli comuni del Parco e attraversato da numerose rogge** che derivano dal Naviglio Grande.

Proseguendo sulla strada, un'altra

tappa "culturale": il centro storico di Gudo Visconti, dopo aver attraversato la zona a traffico limitato. Da visitare la **chiesa di San Zenone** e la **villa Pozzobonelli**, di origine cinquecentesca, residenza estiva dell'arcivescovo di Milano, cardinale Pozzobonelli. Si segue poi l'indicazione per Vermezzo e si imbocca la pista ciclabile. Prima di arrivare a Gaggiano si incontra la **Cascina Carbonizza dove si possono assaggiare miele e salumi**.

Nei paraggi si trova la **roggia Gambarina** che costeggia i campi sino ad incrociare la **roggia Ticinello** nel territorio di Calvignasco.

La roggia quindi scorre lungo i campi coltivati di Gaggiano, Vigano Certosino e Noviglio.

La destinazione finale è **Gaggiano**, il comune "gioiello" della zona con le sue case basse affacciate sulle sponde del Naviglio e i palazzi ricchi di storia e mistero.

Dopo circa 7 km dalla partenza, questo è il luogo ideale per una sosta alla scoperta della barocca **Parrocchiale di Sant'Invenzio**, consacrata nel 1573.





## Punto Parco Albairate



**I**l punto parco di Albairate è l'unico all'interno di un Municipio: chiunque prima o poi ha occasione di frequentare gli uffici comunali e la cornice è quella giusta, perché dietro al Municipio si trova il Museo Agricolo. Proprio da qui può iniziare la visita con la scoperta degli antichi attrezzi, dei giochi dimenticati, dei piccoli oggetti quotidiani dei nostri nonni. Il Punto Parco è il luogo di riferimento per i cittadini curiosi delle bellezze che li circondano quali il **borgo di Riazzolo, le vie di Corbetta, le fortificazioni, l'oasi di Montorfano.**

**Gli orari di apertura sono:** lunedì-giovedì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 17.30; venerdì e sabato dalle 10.00 alle 12.00.

### Associazione Eco-Alba Onlus

Il Punto Parco è gestito da Eco-Alba, un'associazione nata nel 1985

con lo scopo di difendere il territorio da nuovi progetti viabilistici che intendevano risolvere il problema del traffico.

Nel novembre del 1997 Eco-Alba si costituisce legalmente diventando Onlus. Dal 1990 è presidente Liliana Bellu. **Controllo del territorio e tutela ambientale sono gli obiettivi primari dell'associazione.**

Eco-Alba in questi anni si è occupata di molte iniziative, come l'Ecocentro per la raccolta differenziata.

Di concreto fa segnalazioni su discariche abusive, ma organizza anche iniziative piacevoli come biciclettate nel Parco, anche in collaborazione con Legambiente.

**Punto Parco Albairate**

**Gestore: Associazione Eco-Alba**

**Indirizzo: Municipio**

**Via C. Battisti 2 - Albairate**

**Tel: 340 1601205 - 347 3429260**

**E-mail: lilbell@tin.it**





## DA NON PERDERE IL MUSEO AGRICOLO DI ALBAIRATE

Dal 1983 sorge nel Comune di Albairate un museo della civiltà contadina all'interno della Cascina Salcano le cui origini risalgono al 1700. **Rappresenta l'ambiente culturale e il contesto naturale nel quale si è sviluppata la civiltà contadina attraverso strumenti e oggetti donati dai cittadini di Albairate.**

La memoria storica e molte cose importanti da vedere si concentrano in questo posto. Il complesso, già proprietà dell'ospedale Fatebenefratelli di Milano, è stato radicalmente ristrutturato per diventare sede del Municipio, della Biblioteca Comunale, del Consorzio dei Comuni dei Navigli e soprattutto - come lascia intuire la popolazione di carri, attrezzi e trattori d'epoca ben tenuta nella corte - del Museo Agricolo. Qui è possibile vedere fra l'altro una *casera* (cioè un edificio per la lavorazione del latte) e una delle ultime storiche *giassere* un tempo diffuse in campagna (erano strutture parzialmente interrato, dove con il ghiaccio naturale raccolto in inverno si riuscivano a conservare d'estate i prodotti alimentari). Da non perdere anche la *stàla* (stalla), uno degli edifici più im-



portanti della cascina: ospitava tutto il patrimonio zootecnico ed era pure luogo d'incontro della gente. La *cà* (cucina) ospita pochi mobili, semplici ed essenziali, che allora ne costituivano l'arredamento della casa contadina. Numerosi sono gli oggetti di uso domestico.

Infine si possono vedere le isole dell'aratura, della semina, i trattori, le mietitrebbie, la cantina e l'orto botanico.

### Info Utili

**Indirizzo:** via Cesare Battisti 2  
20080 Albairate MI

**Tel:** 02 9498131-01

**Fax:** 02 94981324

**Orari:** 1° e 3° domenica di ogni mese dalle 14.00 alle 17.30 (Novembre-Marzo); dalle 14.30 alle 18.00 (Aprile-Ottobre).

Per comitive e scolaresche, ogni giorno previo accordo.

Chiuso: Agosto.





## Punto Parco Cascina Forestina



**N**ato all'ombra del Bosco di Riazzolo e in seno a un'azienda agricola biologica, il Punto Parco Cascina Forestina volge lo sguardo a Milano e ai molti comuni vicini, mirando a ripristinare il mancato rapporto fra città e campagna, progressivamente cresciuto dal secondo dopoguerra ad oggi. Anzitutto attraverso le **molteplici attività didattiche, che portano ogni anno migliaia di bambini in visita alla cascina** e all'ambiente che la circonda: il bosco, gli orti, il prato, gli allevamenti, i fontanili e tanto altro ancora. Poi nel rapporto con la scuola secondaria e l'università: laboratori, sentieri storico-geografici e attività dimostrative (metodi di coltivazione biologica e tecniche di miglioramen-

to boschivo). Fino ai **molti contatti con le associazioni ambientaliste e culturali**, talora aperti a scambi internazionali (campi scout e campi di volontariato con Legambiente).

Ma se queste iniziative sono la base e ormai la consuetudine del lavoro svolto alla Forestina, il Punto Parco propone assieme ad esse qualcosa di più, confermando la propria vocazione culturale. L'attenzione viene concentrata ogni anno su progetti specifici, capaci di risvegliare l'interesse rurale in chi sembra averlo per-

**Punto Parco Cascina Forestina**

**Gestore: Az. Agric. Niccolò Reverdini**

**Indirizzo: Cascina Forestina - Cisliano**

**Tel: 02 90389263**

**E-mail: [info@laforestina.it](mailto:info@laforestina.it)**



duto una volta per tutte. Numerose le iniziative organizzate (convegni, mostre, seminari) che, di volta in volta, prendono spunto da tematiche economiche e sociali di attualità, o da **progetti capaci di unire la letteratura, la musica e le arti figurative al nostro paesaggio**.

**Gli orari di apertura sono:** sabato e domenica dalle 9.00 alle 18.00.



### Az. Agricola Niccolò Reverdini

L'azienda agricola Niccolò Reverdini è rinata nel 1996, dopo più di un ventennio di abbandono, grazie all'impegno del suo titolare che, sull'onda degli impulsi di sviluppo rurale provenienti dalla Comunità Europea, ma senza alcuna esperienza specifica, ha cominciato l'avventura sulle orme del nonno materno.

Il luogo stesso ha poi fatto il resto, suggerendo immediatamente il suo destino: una corte lombarda in miniatura, sedici ettari di seminativi irrigui contornati da altrettanti boschi plani-

ziali, siepi, filari, fontanili. La Cascina Forestina, fra Cisliano e Corbetta, non poteva che essere una **piccola azienda agricola biologica**.

Tale mission si è da subito intrecciata con le finalità e gli obiettivi del Parco Agricolo Sud Milano, dando vita a iniziative e ricerche come: attività dimostrative sui metodi dell'agricoltura biologica, cantieri didattici per le tecniche di miglioramento boschivo, censimenti floristici e faunistici, campionamento dei fontanili, reintroduzione di specie anfibe a rischio di estinzione (Pelobate insubrico e Rana di Lataste), ambientamento di fauna pregiata (Stazione LIPU per rapaci notturni), educazione ambientale per le scuole di ogni ordine e grado, campagne universitarie e campi di volontariato internazionale (Legambiente).

Il tutto con l'obiettivo aziendale di raggiungere e assicurare risultati durevoli nell'ambito naturale e rurale.





## ITINERARIO CUSAGO E CISLIANO

Proprio a Cusago parte la passeggiata in bicicletta che inizia con la visita del Castello. Da qui si seguono le indicazioni per il bosco e si imbecca la bella strada circondata



da alberi e campi coltivati. Dopo circa 2 km si arriva alla chiusa: qui c'è l'ingresso a Cisliano e poi la via per Cusago. Con a sinistra il cimitero della cittadina, la strada porterà ad un bivio. Da lì si prende la strada

per il **borgo di Bestazzo**, la prima tappa del percorso. Piccola frazione di Cisliano, il suo aspetto decadente costituisce anche il suo fascino.

È una buona idea proseguire per una sosta più lunga a Fagnano, caratteristica frazione del Comune di Gaggiano dove fermarsi per il pranzo e ammirare le bellezze storico artistiche.

Da Bestazzo, percorsa via Arrigoni, la strada incrocia la Cascina Isola, edificio decadente e silenzioso.

All'uscita del borgo si incrocia la strada provinciale, oltre la quale c'è un cancello che porta in una stradina di campagna attraversabile solo in bicicletta o a piedi. Si snoda per circa 2 km tra i campi coltivati di Fagnano e di Gaggiano e conduce proprio a Fagnano: lì in via Medici sorge la caratteristica *Osteria l'è Maistess*, luogo ideale per una sosta mangereccia: risotti, cinghiale, selvaggina.

Dopo pranzo ci sta a pennello una passeggiata nel borgo. Di fronte all'osteria sorge il **palazzo (o castello) Borromeo d'Adda**: al margine del nucleo abitato, presso un'azienda agricola ancora di proprietà, presenta molti caratteri della residenza nobile fortificata. Edificato nel XV secolo vi abitano probabilmente anche i Doria, signori di Genova.



Punto Parco

## Palazzo Brentano



**A** Corbetta, una delle cittadine più suggestive della zona, ha sede il Punto Parco sito nel bellissimo Palazzo Brentano. La scelta è stata fatta al fine di valorizzare all'interno del Parco uno dei monumenti più significativi. Palazzo Brentano, infatti, è una stupenda costruzione edificata tra il 1732 e il 1737 dall'architetto Francesco Croce, riccamente affrescata nelle sale interne dal Borroni e dal Mattia Bortoloni. I Brentano

furono i proprietari fino al 1837, quando l'edificio passò agli eredi e da questi ai Carones. Dal 1930 circa è di proprietà dei Padri Somaschi.

**Attraverso il Punto Parco si vuole far emergere una sensibilità alla conservazione dei beni culturali e ambientali.**

In tale ottica il Punto Parco, oltre ai progetti didattici rivolti alle scuole, ha promosso la pubblicazione di un volume dedicato ad una dimora storica corbettese e la giornata di conoscenza e approfondimento dell'arte del 1600.

Il volume "Villa Frisiani – Corbetta" scritto da Christian Citterio, storico dell'arte, si propone come agile strumento per riscoprire una delle ville storiche più importanti del territorio:

**Punto Parco Palazzo Brentano**  
**Gestore: Associazione Naturarte**  
**Indirizzo: via S. Sebastiano 8**  
**Corbetta**

**Tel: 02 9770518**

**[www.naturarte.org](http://www.naturarte.org)**

**E-mail: [ass\\_naturarte@libero.it](mailto:ass_naturarte@libero.it)**



**Villa Frisiani.** Sita nel centro di Corbetta, affacciata su Piazza del Popolo, la villa ha origini medievali, come testimoniano alcuni lacerti ancora visibili su una delle facciate, ma è oggi nota soprattutto per l'aspetto conferitole a metà Seicento da Francesco Maria Ricchino e per gli splendidi affreschi dei pittori trevigliesi Danedi detti i Montalto.

Un altro progetto importante si chiama **"Per filo e per segno"**: è nato dalla volontà di sensibilizzare sia i cittadini che le realtà istituzionali ai temi della «ac-

cessibilità universale», cioè il pensiero che il patrimonio artistico e naturale debba essere fruibile da tutti, anche da chi, a causa di disabilità fisiche, ha difficoltà a conoscere luoghi di pregio sia artistico sia naturalistico.

I percorsi didattici **"La città di legno"** e **"Il condominio albero"** intendono favorire nei ragazzi un approccio alla realtà attraverso la modalità tattile, perché sperimentare e approfondire le potenzialità della percezione tattile serve a comprendere meglio le esigenze di coloro che, privi della vista, utilizzano questo senso per relazionarsi con il mondo.

**Gli orari di apertura sono:** martedì, il 1° e 3° sabato del mese dalle 9.30 alle 11.30.

## Associazione Naturarte

L'Associazione culturale Naturarte nasce nel 2001 per volontà di un grup-



po di educatori ambientali ed artistici che decide di mettere insieme le proprie esperienze.

**L'Associazione si è posta come finalità la diffusione della cultura ambientale ed artistica**, la valorizzazione delle comunità poste nell'ovest milanese, la ricerca dell'armonia che arte e natura possono trasmettere a chi si avvicina a questo territorio e la sensibilizzazione verso espressioni d'arte e d'architettura "minore" che sono elementi fondamentali del nostro paesaggio.

Finalità che sta sostenendo con progetti di educazione ambientale e artistica per le scuole e con programmi annuali denominati "Itinerari di visite, incontri e corsi per adulti".

Tra i percorsi natura i più piccoli potranno imparare come vivono le api attraverso giochi e fiabe oppure capire l'universo di vita che si nasconde in un prato.



## DA NON PERDERE LA VILLA FRISIANI MEREGHETTI MAGGI

La Villa Frisiani Mereghetti Maggi si trova a Corbetta (Milano) ed è collocata in Piazza del Popolo tra il Castelletto e la Villa Borri - Manzoli; è considerata la villa più antica tra queste nominate in quanto conserva delle parti che risalgono al XIV secolo. Anticamente annessa al Castello di Sant'Ambrogio, la villa venne poi adibita ad abitazione privata nel XVI secolo, decorata con vari dipinti e successivamente ristrutturata nel 1653 dall'architetto Francesco Maria Ricchino che le ha dato l'aspetto attuale. L'antichità dell'edificio, il prestigio della famiglia, le relazioni ufficiali, il censo, le origini cittadine e le ambizioni hanno fatto in modo che non si interrompesse il passaggio di artisti e decoratori dalla villa: al luogo si legano presenze forti in tre secoli, dal XIV al XVII. **Villa Frisiani può essere definita quasi un museo:** affreschi, soffitti a cassettoni, pavimenti lignei, pitture allegoriche, mitologie, cornici, lunette, volte, scenografie, fasce, medaglioni la caratterizzano e **alla sua realizzazione hanno partecipato nomi importanti come Carlo Francesco Nuvolone e Giovan Battista Tiepolo.**

I tre archi della facciata sono retti da doppie colonne in granito di baveno; al piano superiore cinque aperture sono poste simmetricamente.



La facciata posteriore, che guarda su quello che era uno dei più grandi giardini di Corbetta, attraversato dal fontanile Madonna, è in mattoni a vista e presenta due corpi laterali aggettanti che chiudono la composizione. All'interno, l'intervento pittorico più rilevante si deve ai fratelli Giovanni Stefano e Giuseppe Montalto, presenti a Corbetta nel 1656.



## Punto Parco Cascina Favaglie



**I**l Punto Parco Cascina Favaglie si trova a Cornaredo in un luogo che ha davvero moltissimo da raccontare e rispecchia in toto la filosofia di recupero, sviluppo e promozione del Parco Sud.

Qui infatti da vent'anni operano i volontari della sezione Milano Nord-Ovest di Italia Nostra.

Scopo del Punto Parco Cascina Favaglie è essere fulcro di varie iniziative culturali: uno strumento didattico idoneo ad aprire un dialogo conoscitivo, luogo di incontro tra le memorie della vecchia cultura contadina e le nuove generazioni e nel contempo base di riferimento e di orgoglio per chi, anche con le nuove tecnologie,

continua a praticare il lavoro nei campi. Il Punto Parco utilizza alcuni locali dell'antica cascina edificata nel 1831 dal duca Ferdinando Serbelloni, dove la sezione di Italia Nostra Milano Nord Ovest ha la sua sede e dove i volontari, nell'intento di valorizzare il patrimonio storico culturale ed agreste, hanno progettato e realizzato i restauri di diversi edifici di pertinenza della cascina quali l'**antico Oratorio di S. Rocco, la Ghiacciaia, il grande forno comunitario e la ex porcilaia**

**Punto Parco Cascina Favaglie**

**Gestore: Ass. Italia Nostra**

**sez. Milano Nord-Ovest**

**Indirizzo: Casc. Favaglie**

**Via Merendi 28 - Cornaredo**

**Tel: 02 93565979 Cell. 333 7944252**

**E-mail: milano\_no@italianostra.org**





**trasformata in Museo della Civiltà contadina.**

**Gli orari di apertura sono:** lunedì-venerdì dalle 9.00 alle 12.00; 1° e 3° fine settimana di ogni mese: sabato dalle 9.00 alle 12.00 e domenica dalle 14.00 alle 19.00.



## L'Associazione Italia Nostra

**L'Associazione ha come obiettivi la salvaguardia del patrimonio culturale, naturale, storico ed artistico del territorio.** Come già anticipato, i suoi volontari hanno progettato e realizzato il recupero di numerose testimonianze della civiltà contadina tra le quali l'ex Porcilaia, ora divenuta Museo della Civiltà Contadina. Sono attualmente in corso diversi lavori di ottimizzazione di questo complesso museale, per renderlo sempre più fruibile, specialmente dalle scolaresche dei comuni limitrofi. "La ex Porcilaia era in stato di avanzato degrado – ci spiega Giuseppe Ghidorzi, vice-

presidente dell'Associazione – ed ora il suo recupero come Museo è qui da vedere e sta a significare che con il dovuto impegno e la necessaria sensibilità si possono fare miracoli e tramandare nel tempo la memoria del nostro passato contadino". Di fondamentale importanza è il **Laboratorio**

**Restauri**, il "regno" dei fratelli Ghidorzi e degli altri volontari dell'associazione: "È necessario per recuperare quegli attrezzi agricoli che il tempo e l'abbandono hanno reso fragili e ormai prossimi alla definitiva scomparsa". Chi possiede vecchi attrezzi agricoli è invitato a portarli qui: saranno recuperati e nel Museo diventeranno immortali.

Accanto al Laboratorio è sistemato il Punto Parco, un luogo accogliente che d'inverno viene scaldato da un bellissimo camino, dove si trova tutto il materiale documentativo sul Parco a disposizione dei visitatori. Sarà possibile per loro anche l'accesso ad Internet, per navigare nella rete alla ricerca di curiosità sul Parco Sud.





## DA NON PERDERE LA GHIACCIAIA DI CORNAREDO

La ghiacciaia, ubicata nei pressi della Cascina Favaglie S. Rocco e per lungo tempo dimenticata, è forse una delle più grandi e monumentali della Lombardia. Misura infatti alla base 10 metri di diametro per una altezza di 6 metri ed è una delle poche provvista di



ben due ingressi: il primo a nord per l'introduzione del ghiaccio, il secondo a ovest per l'accesso pedonale. Le prime notizie certe si riferiscono ai primi dell'Ottocento, quando, come pertinenza della Cascina Favaglie, apparteneva alla nobile famiglia Serbelloni. Poi passò alla famiglia Litta Modignani che la tenne fino al primo dopoguerra. Antenata del moderno frigorifero, **la ghiacciaia serviva in origine per conservare tutto ciò che in cascina era deperibile**, come salumi, carni e formaggi, riconver-

tendosi poi, **nel secolo scorso, anche a magazzino per la vendita del ghiaccio** (uno dei clienti più affezionati era l'Ospedale Ca' Granda di Milano).

Il principio era molto semplice: una costruzione seminterrata a cupola a tutto sesto e completamente realizzata in mattoni di cotto, ove veniva stipata una grande quantità di blocchi di ghiaccio raccolti nei mesi invernali nelle circostanti "marcite" preventivamente allagate. Per garantire una buona coibentazione la ghiacciaia era ricoperta da un congruo strato di terreno, sopra il quale era piantumato un ombroso "boschetto" ed era dotata di doppia porta su entrambi gli ingressi. In queste condizioni il ghiaccio si conservava facilmente per tutto l'anno.





Punto Parco

# Ovest Milano (Boscoincittà)



**B**oschi, prati, corsi d'acqua, zone umide, orti, laghetti: tutto ciò è a Milano, nel **Boscoincittà, il grande parco pubblico della città meneghina, nato nel 1974.**

All'interno del Boscoincittà, presso la Cascina San Romano, è stato aperto un Punto Parco.

È collocato all'interno della segreteria CFU (Centro per la Forestazione Urbana) dove si trovano informazioni, materiale e pubblicazioni, in modo che i cittadini nel tempo libero abbiano la possibilità di scoprire gli appuntamenti e gli itinerari delle aree del Parco Agricolo Sud Milano.

**Gli orari di apertura sono:** lunedì-vener-

**Punto Parco Ovest Milano**

**Gestore: CFU - Italia Nostra Onlus**

**Indirizzo: Cascina San Romano  
via Novara 340 - Milano**

**Tel: 02 4522401**

**E-mail: info@cfu.it**

di dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30; da aprile a metà luglio e da settembre a metà ottobre anche il sabato dalle 15.00 alle 18.00 e la domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

## Italia Nostra Onlus

Nel 1974 la Sezione milanese di Italia Nostra firma una convenzione con il Comune di Milano per realizzare un parco urbano. Nasce così Boscoincittà. Nell'ambito dell'Associazione si costituisce il CFU. Il Comune affida al CFU altre aree e l'incarico di progettare, realizzare e gestire i parchi. È una relazione che consente autonomia nelle scelte e controllo del Comune. **L'Associazione arricchisce l'iniziativa con la propria cultura ambientalista e urbana e con la solidarietà e il sostegno del lavoro volontario** mentre il Comune garantisce le finalità pubbliche generali.



## ITINERARIO FRA BOSCO, TRENNO E CAVE

È molto interessante attraversare da nord a sud Boscoincittà, il parco di Trenno e delle Cave: da fare in bici (almeno un'ora e mezza) o a piedi (almeno tre ore).



Oltrepassata la sbarra metallica rossa ci si può incamminare sullo sterrato: nei mesi di aprile e maggio è uno spettacolo attraversare i campi agricoli e le risaie allagate. A questo punto, proseguendo verso ovest fino al canale deviatore dell'Olona, si è all'interno del Bosco. Verso nord si vedono i boschi di querce, carpini e noccioli.

Percorrendo verso sud il sentiero che costeggia il canale deviatore, si vede il **campanile del borgo antico di Trenno**. Inoltrandosi nel Bosco, invece, si può seguire il tracciato dei fontanili e giungere al lago artificiale scavato nel 1995.

A sud del lago, imboccando la strada ciottolata verso est, si arriva alla **Cascina San Romano**. Uscendo dal parco e svoltando a destra, ci si addentra nel parco di Trenno, che ospita il cimitero inglese creato nel 1945. Tornando verso il Bosco da via Bellaria, si svolta a sinistra subito prima della **Cascina Belgioioso** e ci si inoltra in uno dei sentieri meno battuti.

Si parte dalla fermata MM1 S. Leonardo. Percorsa via Fichera fino a via Cilea, si imbecca la strada sterrata a destra dopo aver attraversato il passaggio pedonale.

A questo punto si attraversa il ponte blu, si prosegue in via Caldera e si imbecca l'ingresso nord del **Parco delle Cave**, dominato dall'acqua e da vasti e silenziosi spazi.



## Punto Parco Naviglio Grande



**P**oco fuori da Milano, situato in posizione strategica per chi, lasciando la città, vuole addentrarsi nelle splendide campagne che circondano la metropoli, il Punto Parco Naviglio Grande ha sede nella suggestiva corte dell'Antica Stazione di Posta di Corsico, un tempo luogo di sosta e di passaggio trasformato oggi in un complesso che ospita mostre, eventi e convegni nonché un elegante ristorante, *L'Antica Posta*, il cui menu è realizzato con i prodotti tipici del

Parco Agricolo Sud Milano. Presso il Punto Parco Naviglio Grande è possibile reperire materiale informativo sul Parco, itinerari ciclabili e trovare più in generale consigli e suggerimenti per scoprire la natura intorno alla città. La novità assoluta è che all'interno di questo Punto Parco è nata la **prima "Bottega del Parco" della Provincia di Milano, per offrire i prodotti d'eccellenza del nostro territorio**, dal riso alla farina di mais, dai biscotti alle marmellate, ai formaggi più gustosi, fino a salami e salsicce confezionati nelle cascine più importanti del Parco Sud.

La Bottega è stata inaugurata nel mese di ottobre 2007: per l'occasione a sorpresa sono intervenute anche le mondine di Melegnano, che hanno re-

**Punto Parco Naviglio Grande**

**Gestore: Cooperativa Presenza**

**Indirizzo: Via Vittorio Emanuele, 27  
Corsico**

**Tel: 02 45119508**

**E-mail:**

**[puntoparco@anticastazionepostait](mailto:puntoparco@anticastazionepostait)**



galato i canti del loro passato, trascorso tra le risaie del nostro territorio.

**Gli orari di apertura sono:** lunedì-sabato dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00; domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 18.30.

## Società Cooperativa Presenza

Lo scopo della Società Cooperativa Presenza, no profit, è quello di **favorire la nascita di nuove esperienze e stimolare la conoscenza tra le persone** fino a metterle insieme per generare nuove opere. Uno scopo che da sempre è diventato pungolo per la società, per la cultura, per la politica e che passa attraverso tutti gli strumenti che in questi anni Presenza ha messo a disposizione di un'intera comunità. Tra questi il settimanale **Sì o No**,



free press diffuso su una vasta area del Sud Ovest milanese e il mensile **Me&Te**, vero e proprio laboratorio di idee, iniziative e suggerimenti che interessano l'ambito territoriale del Parco Sud.





## ITINERARIO DA CORSICO A CUSAGO

Ecco una breve gita in bicicletta dal Punto Parco Naviglio Grande di Corsico a Cusago, antico borgo visconteo.

Da corso Vittorio Emanuele si sale sul ponte che porta a Cesano Boscone e si percorre via della Liberazione e via Isonzo, per arrivare al centro storico di Cesano, recentemente restaurato e chiuso al passaggio delle auto.

Si consiglia una sosta per visitare la **chiesa di San Giovanni Battista**, dalle origini antichissime, valorizzata dai recenti lavori della piazza nonché dal restauro che ormai risale a una decina d'anni fa.

Proprio il restauro ha rivelato una stratificazione di sei chiese e addirittura la presenza di reperti pre-cristiani.

Alla fine della via Dante si svolta a destra (in via Libertà) e poi ancora alla seconda a destra (in via Pasubio). Dopo circa 300 metri la svolta a sinistra è obbligatoria e si entra

in via Montegrappa, percorribile sulla pista ciclabile.

Svoltando a destra potete addentrarvi tra i campi verso il borgo di Muggiano, una piccola frazione di Milano, cui si arriva dopo circa 2 km, superato il ponte sopra la Tangenziale Ovest. Il centro abitato è attraversato da nord a sud da un antico fontanile, detto il Rile, esistente già nel XII secolo ed è impreziosito dalla **chiesa di Santa Marcellina**.

A Cusago, seguendo le indicazioni, è facile raggiungere il famoso **Castello Visconteo** (in piazza Soncino, di proprietà privata). Bernabò

Visconti nel XIV secolo vi si trasferì con la sua corte per riposarsi e cacciare nei fitti boschi che allora circondavano Cusago.

In seguito Ludovico il Moro ampliò il castello e lo utilizzò come residenza di campagna, ospitandovi personalità illustri, provenienti dalle corti di tutta Europa.





## Punto Parco Centenario



**A** Trezzano sul Naviglio, grazie a una convenzione tra il Comune e l'Associazione Salvambiente, è stato riqualificato il parco del Centenario, dove sono state realizzate aree pic-nic, giochi, relax, un percorso vita, campi di beach volley e il giardino dei cinque sensi alle porte di Milano. Questi sono i cambiamenti che sono stati fatti nel **parco del Centenario, un polmone di 160.000 mq, alle porte di Milano.**

Gli alberi piantumati sono ora di circa un metro e mezzo di altezza e quando si andranno ad aggiungere ai numerosi pioppi esistenti permetteranno di creare numerose zone d'ombra in tutto l'immenso parco. Un'area che richiama l'antica architettura agricola lombarda, con grandi rettangoli, un

tempo destinati a coltivazioni diverse, separati da filari di pioppi e da canali d'acqua.

Il Punto Parco si trova all'interno della costruzione centrale del parco del Centenario.

La struttura è utilizzata soprattutto a fini educativi con iniziative rivolte a ragazzi delle scuole medie ed elementari oppure si occupa di distribuzione di materiale divulgativo del Parco Sud o dell'organizzazione di biciclette, escursioni, manifestazioni con espo-

**Punto Parco Centenario**

**Gestore: Associazione Salvambiente**

**Indirizzo: Parco del Centenario**

**Trezzano sul Naviglio**

**Tel: 333 4042748**

**E-mail: salvambiente@yahoo.it**





sizione e vendita di prodotti tipici delle aziende del Parco.

**Gli orari di apertura sono:** nel periodo invernale tutti i giorni dalle 15.00 alle 18.00; nel periodo estivo dalle 16.00 alle 19.00.

## Associazione Salvambiente

Salvambiente nasce come conseguenza del lungo lavoro svolto nell'arco di alcuni anni da diversi studenti delle scuole elementari e medie di Trezzano s/N e dell'Itis di Corsico. Fra il 1993 e il 1996, infatti, i ragazzi hanno svolto delle vere e proprie indagini sullo stato di conservazione del verde e delle acque e sulla qualità della vita a Trezzano s/N. Si è trattato, in realtà, di un'attività didattica che ha visto coinvolti, oltre agli studenti, anche insegnanti, genitori e rappresentanti delle istituzioni.

Tale attività si è conclusa con suggerimenti da parte degli studenti per la riprogettazione della città ed è stata sottoposta all'attenzione degli am-



ministratori del Comune di Trezzano s/N in un incontro pubblico (Maggio 1995).

L'intera attività di ricerca ha sicuramente messo in luce una situazione di degrado dell'ambiente, ma anche un notevole disagio dei giovani per la quasi totale mancanza, sul territorio comunale, di luoghi di aggregazione, strutture di ritrovo e verde attrezzato. È su queste basi, dunque, che nell'anno scolastico 1995-'96 studenti, insegnanti e genitori hanno dato vita all'Associazione Salvambiente, apolitica e senza scopo di lucro.

Oggi Salvambiente ha allargato le sue adesioni accogliendo persone provenienti da ambienti a volte diversi da quel terreno scolastico in cui l'associazione affonda le proprie radici, ma comunque accomunati da un **forte desiderio di migliorare la qualità della vita a Trezzano s/N e di provvedere al miglioramento dell'ambiente.**





## ITINERARIO IL LAGO BOSCACCIO



Partendo dal parco del Centenario in direzione Gaggiano si trovano le indicazioni per Cascina Boscaccio. A cavallo tra i Comuni di Gaggiano, Trezzano s/N e Zibido San Giacomo, c'è **un'oasi naturale davvero spettacolare ricavata, con discrezione e rispetto per la natura, da una cava dismessa**: si tratta del **Lago Boscaccio**. Quest'area si distingue da altre ricavate nello stesso modo per diversi motivi. In primo luogo per le dimensioni visto che dopo l'Idroscalo si tratta dello specchio d'acqua più grande della Provincia di Milano con un'estensione che supera i 35 ettari. La profonda sensibilità ambientale dei proprietari dell'area li ha portati a occuparsi in prima persona della valorizzazione ambientale del lago Boscaccio e delle zone circostanti. Negli anni le caratteristiche del Boscaccio si sono rivelate ideali per la

sosta degli uccelli migratori e per la nidificazione di molte specie anche rare. Gli uccelli non sono comunque gli unici abitanti del Boscaccio. Le acque del lago, profonde circa 5 metri, ospitano **numerose specie di pesci e anfibi**, monitorate costantemente dalla stazione idrobiologica presente sulle sponde dello specchio d'acqua. Chi è appassionato può ammirare così da vicino gli abitanti delle profondità del lago grazie ai corsi di sub organizzati da istruttori qualificati. Nelle aree verdi intorno alle sponde vivono anche rettili e piccoli mammiferi tra cui lepri. Il Boscaccio offre inoltre attività sportive e di ricreazione come passeggiate a cavallo e corsi di nuoto e canottaggio e ospita una cascina che può essere una sede suggestiva per banchetti e conferenze.

**Info Utili:**

**Tel. 02 90003130**

**[www.cascinaboscaccio.com](http://www.cascinaboscaccio.com)**

